

LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI TRASPORTO PERSONE A FINI TURISTICI CON MINIBUS ELETTRICI PER IL CITY TOUR DI AREZZO

1) CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il Comune di Arezzo per le peculiarità storiche, architettoniche, monumentali, culturali ed ambientali che lo contraddistinguono si connota quale polo attrattore di significativi flussi turistici. L'Amministrazione comunale ha tra i suoi compiti la valorizzazione della città e della sua vocazione turistica.

La vocazione turistica di una città come Arezzo necessita di una particolare attenzione in termini di offerta di servizi complementari per il turismo, diretti a fornire una migliore dotazione di attrattiva a favore dei visitatori, mirando in maniera specifica alle zone e ai percorsi di maggiore interesse turistico e ad una adeguata offerta di servizi turistici, idonea ad elevare il livello di ospitalità della città. In tale prospettiva l'Amministrazione comunale presta particolare attenzione alle iniziative finalizzate alla implementazione della vocazione turistica e culturale della città;

Negli ultimi anni si sono diffuse su tutto il territorio nazionale linee a finalità turistica tramite l'utilizzo di autobus o servizi di trasporto persone a fini turistici con autobus, minibus o altri veicoli atipici la cui caratteristica principale è quella di assicurare al fruitore non tanto un servizio di trasferimento quanto la permanenza a bordo di un mezzo come modalità di visita di un contesto architettonico e/o paesaggistico.

Considerata l'esigenza di attivare tali servizi anche nel Comune di Arezzo, gli Assessorati al turismo e alla mobilità hanno dato mandato all'Ufficio politiche culturali e turistiche, all'Ufficio mobilità e alla Polizia Municipale di predisporre linee guida per l'attivazione del servizio in parola;

2) LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

A seguire è riportata una sintesi della normativa di riferimento.

La Regione Toscana disciplina, nelle more di una riforma organica di settore, i servizi di trasporto persone nella L.R. 42 del 31 luglio 1998 e smi "Norme per il trasporto pubblico locale".

La Legge Regione Toscana n. 42 "Norme per il trasporto pubblico locale" e ss.mm.ii. all'art. 12 e seguenti prevede: *"Sono attribuite al comune tutte le funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico che a) si svolgono interamente nell'ambito del comune stesso"; all'art. 14 prevede "I servizi autorizzati sono effettuati da imprese di trasporto in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, non possono essere autorizzati servizi in concorrenza con i servizi programmati; l'esercizio dei servizi autorizzati è disciplinato con regolamento dell'ente competente ai sensi degli artt. 10,11 e 12. In attesa del regolamento l'autorizzazione è rilasciata nel rispetto del presente articolo;*

Sulla base di tale normativa e degli indirizzi dell'Amministrazione comunale il servizio è disciplinato dalle presenti linee guida e viene assoggettato ad autorizzazione da parte del Comune di Arezzo quale Ente competente; le autorizzazioni vengono limitate come previsto al punto 8 delle presenti linee guida; il rilascio delle autorizzazioni è condizionato al possesso dei requisiti come specificato al punto 9 delle presenti linee guida; presuppone l'aggiudicazione di una procedura ad evidenza pubblica indetta e gestita dal Comune di Arezzo per la selezione degli operatori economici interessati mediante valutazione delle proposte progettuali come definita al punto 12 della presenti linee guida.

3) LE FINALITÀ DEL SERVIZIO

Le finalità del servizio sono esclusivamente di tipo turistico, avente per oggetto il trasporto di persone verso i punti di maggior interesse turistico e culturale della città e la permanenza a bordo di un mezzo come modalità di visita del centro storico della città.

Il servizio è ad offerta indifferenziata al pubblico, secondo l'itinerario predeterminato offerto in sede di gara ed autorizzato nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle presenti linee guida

La tariffa del trasporto per l'utenza turistica (o prezzo del biglietto) è decisa dall'operatore in regime di libero mercato, entro la tariffa massima stabilita dalla Giunta Comunale ed in ogni caso

dovrà prevedere la gratuità per i bambini da 0 a 3 anni e per le persone disabili certificate. L'operatore potrà prevedere in sede di selezione ulteriori scontistiche per categorie svantaggiate, eventi organizzati o patrocinati dall'Amministrazione Comunale, ecc.

Per i primi tre anni la tariffa massima viene stabilita in € 20,00 (validità giornaliera)

Tutte le variazioni alla tariffa praticata dovranno essere comunicate, a cura dell'operatore, all'Amministrazione Comunale.

Non sono previsti contributi o corrispettivi da parte del Comune di Arezzo.

4) VEICOLI DESTINATI AL SERVIZIO

La tipologia di veicoli da utilizzare per il servizio è la seguente: minibus omologati secondo la normativa vigente, con caratteristiche di motorizzazione, prestazioni meccaniche e comfort adeguati alla tipologia del servizio, di misura non superiore ai metri 8,00 di lunghezza e metri 1,60 di larghezza, per una capienza totale di circa 15/22 passeggeri, dotati di sistemi audio guida multilingue, massa complessiva a pieno carico inferiore a 30 quintali, a trazione esclusivamente elettrica e dotati di posto riservato e pedana disabili, tecnicamente in grado di superare con continuità e senza difficoltà pendenze in salita di almeno il 20%;

5) PROGRAMMA DI ESERCIZIO

Il programma d'esercizio consiste in uno o più percorsi che dovranno attraversare i punti di maggior interesse turistico e culturale della città, con cadenze ed orari predefiniti e con un massimo di 2 veicoli con le caratteristiche descritte al punto 4 delle presenti linee guida; i percorsi saranno determinati in accordo con l'Amministrazione Comunale che si riserva di apportare le modifiche che si ritiene necessarie.

Le fermate dovranno essere contrassegnate da apposita segnaletica verticale a cura del titolare dell'autorizzazione; l'apposizione di scritte e/o insegne pubblicitarie deve essere conforme alle prescrizioni del Codice della strada e alle disposizioni comunali in materia

La sosta e/o la fermata dei veicoli per la salita e discesa dei passeggeri è consentita soltanto nei percorsi, nelle zone ed entro gli spazi appositamente identificati ed autorizzati con delibera di Giunta Comunale. In caso di eventi o manifestazioni straordinarie, di interesse turistico – culturale, congressi e manifestazioni a rilevanza nazionale, ecc, l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare o integrare i percorsi sopra descritti sulla base delle prevalenti esigenze di interesse pubblico e mediante apposita ordinanza adottata ai sensi del Codice della Strada.

6) QUALITÀ' DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la qualità dell'erogazione del servizio si richiamano i principi disposti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 –“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” - nonché i più generali criteri caratterizzanti il livello del servizio (sicurezza, regolarità, comfort, economicità, velocità) come previsto dalle normative esistenti.

Gli elementi che contribuiscono a determinare la qualità del servizio offerto sono legati sia alla modalità con cui viene svolto, sia alla capacità di attivare adeguati canali di comunicazione con l'utenza. In particolare, i contatti con il pubblico dovranno essere particolarmente curati, vista la rilevanza fondamentale che in tale ambito riveste la cortesia del personale, contribuendo a facilitare lo svolgimento del Servizio, ad agevolare l'ottenimento di informazioni, anche sugli eventuali disservizi imputabili a cause non aziendali.

Il gestore del servizio dovrà garantire:

- a il servizio informativo tramite contatto telefonico, e-mail, sito internet e/o applicativo su smartphone e tablet. Le informazioni dovranno riguardare: il percorso stabilito, il prezzo del biglietto, i diritti del passeggero, principali informazioni turistiche/culturali sui monumenti visitati durante il percorso, la durata complessiva del servizio;
- b l'emissione del biglietto, nonché un servizio di prenotazione on-line, tramite sito internet e/o applicazione su smartphone e tablet;
- c supporto automatico con localizzatore GPS in grado di offrire un servizio di guida

interattivo multilingua, con l'ausilio di auricolare monouso fornite dalla stessa ditta, ad ogni utente, prima dell'inizio del percorso e che permetta, al fine di fornire le informazioni storico-culturali dei vari luoghi visitati. Il contenuto delle informazioni dovrà essere visionato da parte degli uffici competenti del Comune di Arezzo, se necessario corretto, ed approvato prima dell'inizio del servizio. A tal fine il gestore del servizio dovrà presentare il programma di informazione storico-culturale di tutti i siti, in forma testuale multilingue.

- d l'attivazione un sistema di recensione post-servizio, tramite il sito web o applicazione su smartphone e tablet al fine di accogliere commenti, eventuali reclami o suggerimenti per mantenere alti gli standard del servizio;

L'attenzione alla qualità del servizio comprende ed ha particolare riguardo anche alla guida degli autisti, alla puntualità del servizio, alla pulizia del mezzo ed al comfort dello stesso come meglio specificato al punto 10 delle presenti linee guida.

La Concessionaria dovrà promuovere una diffusa campagna pubblicitaria del servizio offerto, condivisa dall'Amministrazione.

7) PERSONALE DESTINATO AL SERVIZIO

Tutto il personale operante per lo svolgimento del servizio dovrà essere qualificato ai sensi della normativa disciplinante lo specifico servizio ed allo stesso dovrà essere applicato il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Il gestore si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa con massimali idonei per i danni che possano derivare al personale in dipendenza delle prestazioni al medesimo richieste o quello causato ai fruitori del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

8) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'attività si svolge in regime di autorizzazione senza instaurazione di alcun rapporto contrattuale tra gli operatori ed il Comune di Arezzo e quest'ultimi non corrisponderanno contributi, canoni, corrispettivi o indennizzi di alcun genere.

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto turistico con minibus elettrici è rilasciata dal Comune di Arezzo

Per un periodo di sperimentazione della durata di tre anni, per contenere il traffico veicolare nei limitati spazi di transito del centro storico e limitare le emissioni inquinanti per il perseguimento degli obiettivi sicurezza stradale, sostenibilità ambientale e preservazione e conservazione dei beni del patrimonio ambientale, storico e culturale della città è prevista l'assegnazione di n. 1 (una) autorizzazione, per 2 (due) veicoli con le caratteristiche indicate al punto 4 delle presenti linee guida.

Al termine del periodo sperimentale il numero massimo di operatori autorizzabili e di mezzi utilizzabili per singolo operatore potrà essere aggiornato con delibera di Giunta Comunale, avuto riguardo ai flussi turistici che interessano la città, alla tipologia di veicoli utilizzati per il trasporto ed al possibile impatto degli stessi sulla fluidità della circolazione stradale e sulla regolarità del trasporto pubblico locale.

La previsione del numero limitato di operatori e veicoli è motivata da ragioni di tutela della sicurezza stradale ("Motivo imperativo di interesse generale" secondo l'art. 8 del D.lgs. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche, di attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno).

9) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE

I soggetti idonei allo svolgimento del servizio sono individuati secondo i criteri indicati in procedura ad evidenza pubblica indetta e gestita dal Comune di Arezzo

Possono partecipare alla procedura di selezione le imprese, o associazioni di imprese, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese in possesso dei seguenti requisiti

- Essere iscritto al Registro Elettronico Nazionale (REN), previsto dall'art. 16 del

- Regolamento (CE) n.1071/2009 e dall'art.11 del D.D. n. 291 del 25/11/2011
- possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016
- rispettare le disposizioni di cui all'art. 1 comma 5 del Regolamento CE n. 1191 del 16.06.1969 così come sostituito dal Regolamento CE n. 1893 del 20.06.1991 in materia di separazione contabile nell'ipotesi in cui la medesima gestisca anche servizi di trasporto di persone soggetti ad obblighi di servizio pubblico;
- disporre di personale, impianti e strutture in misura idonea ad assicurare il regolare svolgimento del servizio

La domanda deve contenere i seguenti elementi nonché le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 necessarie per dimostrare il rispetto delle condizioni di cui sopra:

- a La denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede, il codice fiscale, il numero di partita IVA, le generalità del legale rappresentante, l'iscrizione nel registro delle imprese. In caso di raggruppamento di imprese, tali dati devono essere riferiti anche a ciascuna delle imprese riunite
- b Dichiarazione relativa all'iscrizione al R.E.N. di cui al Regolamento (CE) n.1071/2009 e dall'art.11 del D.D. n. 291 del 25/11/2011. In caso di raggruppamento di imprese, tali dati devono essere riferiti anche a ciascuna delle imprese riunite
- c La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016;
- d Dichiarazione relativa alla disponibilità di personale in misura idonea ad assicurare il regolare esercizio dei servizi con indicazione del numero, qualifica, natura giuridica del rapporto di lavoro del personale e la tipologia dei contratti applicati
 - a Dichiarazione relativa alla disponibilità di almeno un veicolo di cui _____ e di possederlo a titolo di proprietà piena, di usufrutto, di locazione con facoltà di acquisto e di acquisto con patto di riservato dominio, secondo i criteri stabiliti dagli artt. 91 e 93 del Codice della Strada (punto 2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/07/2007, Prot. Div6 63717/23.40.08);
 - b Dichiarazione relativa al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 5 del Regolamento CE n. 1191 del 16.06.1969 così come sostituito dal Regolamento CE n. 1893 del 20.06.1991 in materia di separazione contabile nell'ipotesi in cui la medesima gestisca anche servizi di trasporto di persone soggetti ad obblighi di servizio pubblico; In caso di raggruppamento di imprese, tali dati devono essere riferiti anche a ciascuna delle imprese riunite
 - a Dichiarazione di aver contratto una polizza assicurativa per R.C. per danni a persone e cose con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro (danni a persone) e non inferiore a € 1.000.000,00 (danni a cose);

10) CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

La procedura ad evidenza pubblica viene indetta dall'Ufficio Politiche culturali e turistiche che procede all'approvazione di apposito bando da pubblicare all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale per almeno 15 giorni.

La domanda di ciascun concorrente ammesso sarà specificamente valutata da una apposita Commissione tecnica, nominata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche culturali e turistiche e composta da esperti dell'Ufficio mobilità e della Polizia Municipale, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

La Commissione, verificati i requisiti, procederà alla valutazione della proposta progettuale allegata alla domanda stessa e composta dalla seguente documentazione:

- Percorso proposto con indicazione delle fermate e del capolinea, specificando per ciascuna fermata se la medesima coincide o meno con fermate già esistenti; documentazione cartografica (n. 2 copie) relativa sia al percorso, con evidenza dei sensi di marcia sia dell'ubicazione dettagliata dei capolinea e delle fermate richieste

- programma di esercizio del servizio proposto per tutto l'anno solare con tabelle orarie di partenza ed arriva ai capolinea e alle fermate, periodo d'esercizio, tempi presunti di percorrenza, idoneo tempo di fermata o sosta del bus al fine di consentire la salita e la discesa dei passeggeri in sicurezza
- sistema tariffario con l'indicazione dei titoli di viaggio e delle relative tariffe, le gratuità e le eventuali agevolazioni proposte, nonché le eventuali prestazioni e servizi compresi nella tariffa;
- organizzazione per lo svolgimento del servizio con i dati relativi al volume di traffico che si prevede di conseguire, al personale impiegato, alla qualità del servizio, ai servizi accessori offerti.
- Caratteristiche dei minibus destinati allo svolgimento del servizio con modello e, ove disponibili, telaio, targa, anno prima immatricolazione, data ultima revisione, servizi per cui sono stati immatricolati ed ente che ne ha autorizzato l'immatricolazione;
- breve presentazione del soggetto richiedente nel suo complesso e delle attività svolte negli ultimi 10 anni, evidenziando le esperienze in servizi analoghi e l'anzianità di iscrizione al REN;
- documentazione comprovante la capacità di promozione e di diffusione dell'iniziativa, di attivazione di sinergie col territorio, restando inteso che tutte le attività di comunicazione e i materiali di promozione delle iniziative individuate dovranno riportare il logo del Comune di Arezzo e, in fase di progettazione, dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione dello stesso.

La valutazione delle proposte progettuali avverrà mediante assegnazione di punteggi attribuiti sulla base dei seguenti elementi:

- idoneità del percorso proposto
- idoneità del programma di esercizio
- validità del sistema tariffario
- adeguatezza delle modalità organizzative, operativa e di controllo del servizio
- Caratteristiche tecniche dei minibus proposte
- Rilevanza del curriculum e dell'esperienza maturata dal soggetto
- Capacità di promozione e diffusione dell'iniziativa, di attivazione di sinergie col territorio

La proposta deve essere preceduta da sopralluogo obbligatorio da effettuare sul territorio e in accordo con il Corpo di Polizia Municipale come le modalità specificate nel bando

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi elementi. Qualora due o più candidati siano titolari dello stesso punteggio, si fa riferimento alla data ed eventualmente al numero di protocollo della domanda di ammissione al concorso. La Commissione potrà ritenere inidonea la proposta che non raggiunge almeno il punteggio di 70 punti.

La graduatoria viene approvata con determinazione del Dirigente a cui afferisce l'Ufficio Politiche culturali e turistiche.

Il Comune entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della graduatoria, ne dà formale comunicazione agli interessati, assegnando loro un termine per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

All'assegnazione dell'autorizzazione si procede in ordine di posizione occupata nella graduatoria.

La graduatoria resta in vigore dalla data di approvazione sino all'indizione della successiva procedura concorsuale

11) DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE E VARIAZIONI

L'autorizzazione avrà durata quinquennale a decorrere dalla data del rilascio e conterrà le prescrizioni previste per lo svolgimento dell'attività. Con propria determinazione, il Comune di Arezzo, potrà modificare, ridurre e differenziare quanto in precedenza stabilito nell'autorizzazione per comprovate esigenze di tutela della sicurezza stradale e dell'ordine pubblico

12) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE E OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Il soggetto autorizzato dovrà rispettare tutte le condizioni di svolgimento dell'attività di cui al presente disciplinare e delle delibere di Giunta che disciplinano l'attività di trasporto.

Sono a totale carico del soggetto autorizzato tutti gli oneri di funzionamento del servizio e, in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo;

- pulizia e manutenzione del mezzo e di tutto quanto necessario ai fini del corretto svolgimento del servizio secondo le normative sulla sicurezza vigenti in materia;
- personale addetto alla guida del mezzo;
- reperimento dei locali o dell'area di ricovero del mezzo nei tempi di non funzionamento;
- spese di consumo legate al funzionamento dei minibus;
- predisposizione segnaletica verticale e orizzontale, previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- le tariffe predeterminate dalla Giunta Comunale per:
 - La concessione dell'occupazione di suolo pubblico per la sosta temporanea e per l'installazione di segnaletica informativa da esporre alle fermate per i minibus dedicati al servizio per tre anni nelle ubicazioni individuate nel progetto dell'assegnatario;
 - l'accesso dei minibus dedicati al servizio per transito e sosta nelle righe blu e nella zona ZTL A nelle strade individuate nel progetto dell'assegnatario, comprese le corsie preferenziali e i varchi del centro storico, oltre al nulla osta alla circolazione in deroga nelle aree soggette alle limitazioni indicativamente per il periodo di svolgimento autorizzato del servizio;

Nell'espletamento del servizio il titolare dell'autorizzazione si assume i seguenti oneri:

- attivare il servizio entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione secondo le modalità ivi indicate e svolgerlo fino al termine della stessa, dotandosi di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie dagli uffici competenti;
- rispettare tutte le indicazioni dell'Amministrazione Comunale sulle modalità di allestimento dei bus e sulle caratteristiche dei pannelli pubblicitari e della segnaletica impegnandosi ad inserire pannelli promozionali della città;
- fare operare personale qualificato ed in possesso di idonea patente previsti dalle Norme di settore e nel rispetto della Direttiva (CE) n°561/2006 relativa ai tempi e ore di guida e riposo degli autisti;
- utilizzare per l'attività di trasporto solamente i veicoli autorizzati, salvo sostituzione per avaria, vendita ecc., da comunicare prontamente e formalmente al Comune di Arezzo, con le caratteristiche prescritte ed in regola con le vigenti normative in materia di assicurazione obbligatoria e di circolazione, ai sensi del D.L. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" del DL 10 settembre 1993 n. 360 e del DPR 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento al nuovo codice della Strada" il cui massimale della polizza deve rispettare la normativa vigente ed in particolare i decreti attuativi della direttiva 2005 /14 CEE; copia dei documenti di circolazione e d'immatricolazione dei veicoli utilizzati e della relativa polizza assicurativa dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio;
- utilizzare, come previsto dall'art. 87 del Codice della Strada, veicoli detenuti a titolo di proprietà piena, di usufrutto, di locazione con facoltà di acquisto (leasing) e di acquisto con patto di riservato dominio, conformi ai requisiti descritti al punto precedente e che possiedono caratteristiche tecniche conformi al percorso, senza alcun onere a carico del Comune di Arezzo e con modalità tali da non configurarsi in alcun modo quale sistema alternativo o parallelo al trasporto locale, come disciplinato dalla normativa vigente; copia della documentazione attestante il titolo dovrà essere fornita prima dell'inizio del servizio;
- possedere una polizza assicurativa per R.C. per danni a persone e cose con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro (danni a persone) e non inferiore a € 1.000.000,00 (danni a cose); copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio;

- disporre di un locale rimessa per i veicoli ovvero di un'area privata sul territorio comunale, per l'intero periodo autorizzato nei periodi di non funzionamento o di non utilizzo e per la ricarica dei veicoli stessi; copia del contratto dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio;
- rispettare il sistema tariffario, le gratuità e la scontistica offerta;
- offrire un servizio di supporto guida multilingue con la descrizione dei luoghi, durante la percorrenza dell'itinerario;
- fornire adeguata informazione all'utenza sul percorso, le cadenze, gli orari e le relative tariffe tramite contatto telefonico, e-mail, sito web, app;
- assicurare regolarità e puntualità del servizio provvedendo a comunicare tempestivamente agli utenti al Comune eventuali sospensioni del servizio con relative motivazioni e data di ripristino. Qualora, per avaria o per altra causa di forza maggiore, il viaggio debba essere sospeso, l'operatore ha l'obbligo di adoperarsi per evitare che l'utenza subisca ulteriore disagio, facendo il possibile per garantirgli il raggiungimento del luogo di discesa in completa sicurezza e provvedendo al rimborso anche parziale del biglietto;
- svolgere il servizio secondo criteri di qualità, correttezza, responsabilità e decoro ed attivare un servizio di gestione reclami degli utenti;
- esporre all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore dei veicoli utilizzati, per la corretta individuazione da parte dell'utenza, un contrassegno con la denominazione del servizio e con indicazione degli estremi dell'atto autorizzatorio;
- sottoporre i mezzi a verifiche periodiche di legge nel pieno rispetto dell'articolo 6 del D.M. 55/2007 e del D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche ed integrazioni ed inviare alla Polizia Municipale, copia del relativo documento di circolazione attestante l'idoneità alla circolazione;
- sospendere il servizio previa comunicazione al Comune in occasione di eventi atmosferici avversi di notevole entità (temporali, tempeste di vento ecc.). L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio in caso di eventi avversi di notevole entità, che potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli utenti (terremoto, emergenze sanitarie, allerta meteo di notevole entità, ecc.). In questi casi nessun indennizzo è previsto per la ditta;
- sospendere, modificare o integrare i percorsi autorizzati sulla base di esigenze di interesse pubblico, su richiesta dell'Amministrazione, in caso di eventi, manifestazioni ordinarie e straordinarie e di qualunque circostanza che possa influire sulla circolazione e sicurezza stradale;
- effettuare i servizi straordinari in occasione di eventi e manifestazioni di interesse cittadino su richiesta del Comune e secondo percorsi specificamente individuati;
- Transitare esclusivamente sul percorso autorizzato senza modifica alcuna del tragitto rispettando i limiti di velocità e tutte le norme di sicurezza stradale vigenti;
- Non utilizzare dispositivi di segnalazione acustica, salvo i casi di effettivo ed immediato pericolo, ai sensi dell'art. 156, comma 3, del Codice della Strada, nonché nel rispetto di tutte le previsioni del Titolo V del Codice.
- Tenere comportamenti alla guida del veicolo tali da non creare danni a persone, cose o monumenti.

13) CONTROLLI, SOSPENSIONI E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare i controlli e le ispezioni necessarie per verificare la regolarità e la correttezza del trasporto svolto dagli operatori titolari dei contrassegni e delle autorizzazioni.

Qualora, nel corso dei controlli, emergano irregolarità sanabili, l'Amministrazione notificherà le relative contestazioni all'operatore assegnando un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni e potrà sospendere in via cautelare l'autorizzazione e il contrassegno fino a regolarizzazione. Nel caso

in cui l'operatore non provveda a sanare le irregolarità entro il termine assegnato, l'Amministrazione Comunale revoccherà la validità del contrassegno e/o l'autorizzazione alla circolazione dei veicoli.

Il contrassegno e l'autorizzazione possono altresì essere revocati in qualsiasi momento oltre che per ragioni di interesse pubblico, nel caso in cui:

- a il titolare perda i requisiti di ordine generale e tecnico professionale richiesti per il rilascio dell'autorizzazione e lo svolgimento dell'attività di trasporto;
- b il titolare non rispetti i percorsi ed i punti di sosta autorizzati o commetta altre gravi irregolarità nello svolgimento del trasporto;
- c il titolare non rispetti gli orari di effettuazione del trasporto;
- d il titolare non applichi le tariffe previste e comunicate;
- e il servizio sia svolto da soggetto diverso rispetto a quello autorizzato ovvero ceda in tutto o in parte l'autorizzazione e/o l'attività autorizzata a terzi sotto qualsiasi forma, salve le ipotesi di cessione, affitto, conferimento di ramo d'azienda, fusione, scissione o trasformazione societaria a condizione, in tali ipotesi, del preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale per quanto di competenza ai fini della comprova della permanenza dei requisiti;
- f il titolare risulti responsabile di reiterato inadempimento agli oneri e impegni previsti dal presente avviso come risultante dalle contestazioni dell'Amministrazione Comunale;
- g il titolare risulti debitore nei confronti del Comune per mancato pagamento di tariffe e quant'altro previsto di competenza all'incasso ed alla riscossione da parte di detto Ente.
- h il titolare non attivi il trasporto entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione o lo sospenda senza motivo durante il periodo di validità dell'autorizzazione.

In tali casi, l'Amministrazione Comunale provvederà alla preventiva messa in mora del titolare dell'autorizzazione assegnando un termine finale entro il quale provvedere e sospendendo in via cautelare l'autorizzazione e il contrassegno.

Scaduto il termine finale l'autorizzazione sarà revocata unitamente al contrassegno.

In caso di sospensione e/o revoca per inadempimento il titolare non avrà diritto ad alcun indennizzo e l'Amministrazione Comunale potrà procedere, per il periodo residuo, al rilascio di nuovo contrassegno e autorizzazione ad altro operatore, previo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione Comunale potrà, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, debitamente motivate, far cessare il servizio, revocando senza alcun onere a suo carico, l'autorizzazione.

14) CESSIONE DEL SERVIZIO

Non è ammessa la voltura delle autorizzazioni ed è fatto divieto di cessione e sub concessione dell'attività, fatte salve le ipotesi di cessione, affitto o conferimento d'azienda, scissione, fusione, trasformazione societaria e previo consenso dell'Amministrazione ai fini della comprovata permanenza dei requisiti

15) RESPONSABILITÀ

Il titolare dell'autorizzazione dovrà predisporre e attuare tutte le misure per idonee a garantire la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte ed è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose (comprendendo nei terzi sia gli addetti che coloro che usufruiscono del servizio) durante lo svolgimento delle attività o nel suo ambito di pertinenze con totale esonero del Comune da qualsiasi responsabilità, anche durante la sosta dei mezzi. Dovrà provvedere a mantenere coperti di assicurazioni delle responsabilità civile i terzi per danni e infortuni che dovessero manifestarsi in conseguenza all'attività o nel suo ambito di pertinenze con totale esonero del Comune da ogni responsabilità a riguardo; dovrà altresì provvedere alla copertura assicurativa per eventuali danni ai mezzi utilizzati per il servizio (furto, incendio, agenti atmosferici e atti vandalici) sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità, anche durante il ricovero del mezzo.

16) CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione e la ditta in ordine all'esecuzione del contratto verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente sarà quello di Arezzo. L'insorgere di qualsiasi controversia tra l'Amministrazione e l'operatore economico non legittima quest'ultimo a sospendere le attività previste nell'ambito di quanto autorizzato. Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni delle normative vigenti.

17) NORME DI RINVIO

Per quanto non contemplato nelle presenti linee guida si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge vigenti.